

romani, rispondendo a lettere del doge, dichiara che non molesterà Venezia nè i di lei sudditi per l' affare di Bertoldo d' Augusta (v. n. 581).

Data a Monaco (a. 15 dell' imp., 28 del regno).

583. — s. d., (1342). — c. 201 (208) t.^o — Elenco dei cardinali di S. R. Chiesa viventi al tempo della coronazione di papa Clemente VI. Dell' ordine dei vescovi: Pietro (de Prato), di Pellestrina, vicecancelliere; Bertrando (du Pouget) (1) d' Ostia e Velletri; Giovanni di Comminges di Porto (1); Ganselino (Testa) di Albano (1); Pietro di Spagna de Mortemer di Sabina (1); Annibaldo (di Ceccano) (1) di Tusculo. — Dell' ordine dei preti: Imberto Dupuy dei XII apostoli; Tallairando (di Périgord) di S. Pietro in Vincoli; Pietro (de Chappes?) di S. Clemente (2), Gocio (dei Battagli da Rimini) di S. Prisca (1); Guglielmo (Testa) dei SS. Quattro Coronati; Guglielmo (d' Aure) di S. Stefano sul Celio; Bertrando di S. Marco, detto d'Yverdun; Bernardo detto di Rouergue, di S. Ciriaco. — Dell'ordine dei diaconi: Raimondo de Fargis di S. Maria nuova (1); Bertrando di Montfavez di S. Maria in Aquiro, Galiardo de la Mothe di S. Lucia; Giovanni Colonna di S. Angelo (1); Guglielmo di S. Maria in Cosmedin.

(1) Contrassegnati posteriormente in margine colla postilla: *mortuus*.

(2) Segnato in margine con †.

584. — s. d., (1342-1350). — c. 202 (209). — Nomi e titoli dei cardinali creati da papa Clemente VI. Dell'ordine dei preti: Ugo (de Rogier) fratello del papa, cardinale di S. Lorenzo in Damaso, detto di Tulle; Elia (di Nabunal) già arcivescovo di Nicosia cardinale di S. Vitale, Almerico di Chalus già vescovo di Chartres cardinale di S. Martino nei monti; Guido (d' Alvergna) già arcivescovo di Lione cardinale di S. Cecilia, detto di Bologna; Stefano Aubert già vescovo di Clermont cardinale de' SS. Giovanni e Paolo; Andrea (di Gino Malpiglia) da Firenze già vescovo di Tournai cardinale di S. Susanna (1); fra' Giraldo (Domar) generale dell' ordine dei predicatori cardinale di S. Sabina (1); Ademano Robert cardinale di S. Anastasia. Dell' ordine dei diaconi: Guglielmo de la Jugie nipote del papa, cardinale di S. Maria in Cosmedin; Leonardo de la Tour cardinale di S. Eustachio, Guglielmo de Roger cavaliere secolare fratello del papa. Si aggiunsero posteriormente: Pietro di Bertrando cardinale prete di S. Susanna già vescovo di Arras, e Nicolò (de Besse) cardinale diacono di S. Maria in via lata nipote del papa, eletto vescovo di Limoges.

(1) Contrassegnati posteriormente in margine colla postilla: *mortuus*.

1342. — V. 1336 (n. 389).

585. — 1347, ind. I, Febbraio 18 (m. v.). — c. 180 (186). — Annotazione che fu rinnovato il privilegio accennato al n. 509.